

Somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. Art. 41 del D.L. n. 5/2012, convertito in Legge n. 35/2012, **svolta direttamente**;

Somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. Art. 41 del D.L. n. 5/2012, convertito in Legge n. 35/2012, **svolta tramite l'impresa** _____

che provvederà a presentare **l'apposita S.C.I.A.** di somministrazione temporanea;
(in caso di più imprese allegare elenco dettagliato)

AREA E ALLESTIMENTI UTILIZZATI:

(barrare la casella corrispondente alla tipologia di area ed allestimenti utilizzati)

TIPOLOGIA 1 (PIAZZE ED AREE URBANE NON DELIMITATE IN NESSUN MODO)

(D.M. 19.08.1996 art. 2)

Il luogo all'aperto sopra indicato in cui si svolgerà la manifestazione, è escluso dal campo di applicazione del D.M. 19 agosto 1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo", modificato dal D.M. 18.12.2012, in quanto **NON VERRANNO INSTALLATE** specifiche strutture destinate allo stazionamento del pubblico per assistere a spettacoli o intrattenimenti, né attrezzature elettriche e di amplificazione sonora accessibili al pubblico.

In caso di installazione di strutture palchi o pedane per l'esibizione degli artisti, il sottoscritto si doterà della certificazione relativa all'idoneità statica delle medesime, nonché della dichiarazione di esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici installati, a firma di tecnici abilitati, e dell'idoneità dei mezzi antincendio. Tali dichiarazioni dovranno essere consegnate al Comando di Polizia Locale prima dell'inizio dell'attività a corredo della SCIA: in caso di mancata consegna, le strutture non potranno essere utilizzate per la manifestazione.

TIPOLOGIA 2 (la manifestazione deve concludersi entro le 24 ore dalla presentazione della scia art. 68 tulps così come modificato DL 91/13)

(D.M. 19.8.1996 art. 1, comma 1, lett. I)

Il luogo all'aperto sopra indicato in cui si svolgerà la manifestazione, è compreso nel campo di applicazione del D.M. 19 agosto 1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo" modificato dal D.M. 18.12.2012, in quanto:

- verranno installate specifiche strutture per lo stazionamento del pubblico CON UNA CAPIENZA PARI O INFERIORE A 200 PERSONE;
- il luogo è delimitato da recinzioni o altro (transenne, mura, etc.) in modo tale che si determini una CAPIENZA DELL'AREA PARI O INFERIORE A 200 PERSONE;
- verranno installate attrezzature elettriche e di amplificazione sonora accessibili al pubblico;

pertanto, il sottoscritto allega **la Relazione Tecnica di un professionista** iscritto all'albo degli ingegneri, degli architetti o nell'albo dei geometri, che attesta la rispondenza delle strutture alle norme e regole tecniche stabilite con il citato D.M. e che sostituisce le verifiche e gli accertamenti da parte della Commissione di Vigilanza della conformità alle disposizioni vigenti per l'igiene, per la sicurezza e per l'incolumità pubblica, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DPR 311/2001.

TIPOLOGIA 3 (la manifestazione deve concludersi entro le 24 ore dalla presentazione della scia art. 68 tulps così come modificato DL 91/13)

Il locale al chiuso in cui si svolgerà la manifestazione ha una CAPIENZA PARI O INFERIORE A 200 PERSONE e pertanto il sottoscritto allega la Relazione Tecnica di un professionista iscritto all'albo degli ingegneri, degli architetti o nell'albo dei geometri, che attesta la rispondenza delle strutture alle norme e regole tecniche vigenti e che sostituisce le verifiche e gli accertamenti della conformità alle disposizioni vigenti per l'igiene, per la sicurezza e per l'incolumità pubblica, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DPR n. 311/2001 (la relazione tecnica potrà essere soggetta ad esame da parte della CCVLPS).
(NEL CASO IN CUI SIA PREVISTA LA SOMMINISTRAZIONE dichiarare anche quanto segue:)

In relazione agli impianti e alle strutture destinate alla ristorazione, il sottoscritto è consapevole di essere obbligato a tenere a disposizione per eventuali verifiche in loco la certificazione relativa all'idoneità statica delle strutture eventualmente allestite, e la dichiarazione di esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici installati, a firma di tecnici abilitati nonché l'idoneità dei mezzi antincendio

ATTIVITA' RUMOROSA

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

Che non verranno superati i limiti di rumorosità di cui alla normativa vigente e che la manifestazione terminerà entro le ore 24,00.

Che in riferimento ai limiti di rumorosità, è stata richiesta l'AUTORIZZAZIONE IN DEROGA alle disposizioni contenute nel Piano Acustico Comunale per la disciplina delle emissioni sonore, inderogabilmente 30 giorni prima della manifestazione.

REQUISITI MORALI

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA:

- di non aver riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni, per delitto non colposo senza aver ottenuto la riabilitazione (art.11 del TULPS);
- di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art.11 del TULPS);
- che nei confronti del sottoscritto non sussistono le cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 67 della D.Lgs. n. 159 del 6.9.2011

ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'

IL SOTTOSCRITTO E' CONSAPEVOLE CHE, DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE, è soggetto ai seguenti obblighi, che costituiscono prescrizioni per l'esercizio dell'attività oggetto della presente S.C.I.A.:

- deve essere tenuta a disposizione per le verifiche la certificazione relativa all'idoneità statica delle strutture allestite e la dichiarazione di esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici e allacciamenti installati, a firma di tecnici abilitati, nonché l'idoneità dei mezzi antincendio, anche in relazione alle strutture destinate alla ristorazione;
- nel caso di manifestazione per la quale nella sezione "Area e allestimenti utilizzati" è stata individuata la Tipologia 1, non devono essere presenti strutture destinate allo stazionamento e/o contenimento del pubblico;
- l'attività deve essere esercitata nel rispetto della normativa in vigore inclusa quella urbanistica, igienico sanitaria, di sicurezza e di prevenzione incendi.

In particolare:

- deve essere garantita l'adozione di ogni adempimento necessario per la sicurezza e l'assistenza del pubblico, inclusa, ove prevista, l'installazione dei servizi igienici e l'apprestamento del servizio di soccorso;
- devono essere rispettate le disposizioni relative all'esodo del pubblico, nonché le norme concernenti i servizi di vigilanza antincendio;
- ogni responsabilità civile e penale, derivante dall'attività, per danni a persone e cose è esclusivamente a carico del sottoscritto, per la quale verrà stipulata apposita polizza assicurativa;
- non devono essere superati i livelli di rumorosità e di orario di cui alla normativa vigente; pertanto l'attività cesserà entro le ore 24,00 nel rispetto dei limiti indicati:
 - gli impianti di amplificazione devono comunque essere utilizzati con moderazione e disattivati entro le ore 24,00 fatta salva l'eventuale autorizzazione in deroga;
 - gli altoparlanti dovranno essere tarati e direzionati in modo da non recare disturbo alle abitazioni limitrofe.
- **E' vietato somministrare bevande aventi un contenuto alcolico superiore al 21% del volume** negli esercizi operanti nell'ambito di impianti sportivi, fiere, complessi di attrazione dello spettacolo viaggiante installati con carattere temporaneo nel corso di sagre o fiere, e simili luoghi di convegno, nonché nel corso di manifestazioni sportive o musicali all'aperto (ex art. 5, c. 2, della Legge n. 287/91). **La somministrazione di tali bevande deve essere interrotta dalle ore 03.00 alle ore 06.00 (ex legge 125/01).**
- **E' vietato vendere o somministrare bevande alcoliche ai minori; è vietato, inoltre, vendere bevande alcoliche per asporto dalle ore 24.00 alle ore 06.00 (ex legge 125/01).**

ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE TEMPORANEA (IN CASO DI ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE effettuare la seguente dichiarazione)

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA:

1. di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 commi 1, 2, 3, e 4 del D.Lgs. 26.3.2010 n. 59, e precisamente:
 - di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, o di averne ottenuto la riabilitazione;
 - di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, con applicazione, in concreto, di una pena superiore al minimo edittale;
 - di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al Libro II, Titolo VIII, Capo II del Codice Penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al Libro II, Titolo VI, Capo II del Codice Penale;
 - di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - di non essere sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (*), e che nei confronti della mia persona non è stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 (*), ovvero misure di sicurezza non detentive - comma 1, lett. f);
 - di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi - comma 2.
- (*) Il provvedimento è stato abrogato dal comma 1 dell'art. 120, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. L'art. 116, comma 1, del citato D.Lgs. n. 159/2011 ha disposto che i richiami alle disposizioni contenute nella presente legge, ovunque presenti, si intendano riferiti alle corrispondenti disposizioni contenute nel medesimo D.Lgs. n. 159/2011.
2. in riferimento ai suddetti requisiti dichiara di essere consapevole che:
 - Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
 - Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
 3. che nei confronti del sottoscritto non sussistono le cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 67 della D.Lgs. n. 159 del 6.9.2011.
 4. di rispettare i requisiti generali di cui al Regolamento CE n. 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari, ed ogni requisito specifico previsto dal Regolamento CE n. 853/2004, con riferimento all'attività di somministrazione di alimenti;

5. di effettuare la somministrazione dei seguenti alimenti e bevande:

- descrizione delle strutture e attrezzature utilizzate per la somministrazione degli alimenti

Nel caso in cui le attrezzature comprendano l'allestimento di stand gastronomici per la preparazione degli alimenti, dichiara inoltre:

- di rispettare le norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi, nonché le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro
- di allestire gli stand gastronomici con le seguenti caratteristiche:
 - dotazione di acqua potabile e rispetto della normativa sugli scarichi con convogliamento in cisterna a ciclo chiuso e conservazione degli oli di frittura da consegnare al Consorzio;
 - dotazione d'idonei impianti per la conservazione degli alimenti deperibili sia crudi che cotti;
 - dotazione di attrezzature, arredi e utensili idonei all'uso;
 - dotazione d'idonei contenitori lavabili con coperchio per rifiuti solidi, ai quali dovranno essere effettuati trattamenti contro le mosche;
 - dotazione di tavoli con superfici lavabili e posateria a perdere;
- la zona di preparazione, cottura e vendita degli alimenti e bevande deve essere ben delimitata e accessibile solo agli addetti ai lavori;
- i padiglioni di preparazione devono essere sollevati dal terreno mediante pedane di legno o materiale simile, e adeguatamente protetti da precipitazioni atmosferiche;
- gli addetti alla preparazione, cottura e vendita di alimenti e bevande devono indossare sopravvesti di colore chiaro e idonei copricapi che contengano la capigliatura;
- deve essere previsto n. 1 servizio igienico con lavandino a pedale a uso esclusivo degli esercenti;
- la somministrazione di bevande e cibi cotti deve avvenire solo per uso e consumo sul posto e non per asporto.

Indipendentemente dalla tipologia di manifestazione deve essere disposto il PIANO DELLA SICUREZZA E

GESTIONE DELLE EMERGENZE

ALLEGATI:

- Copia documento identità sottoscrittore, in corso di validità;
 - Planimetria con evidenziata l'area della manifestazione, con l'indicazione delle attrezzature e degli allestimenti (ivi incluse le attrezzature degli ambulanti e dei titolari dell'attività di somministrazione, qualora presenti) e, in caso di area pubblica, con l'indicazione delle misure di ingombro dei medesimi in relazione agli spazi circostanti;
 - Programma dettagliato della manifestazione;
 - Dichiarazione di disponibilità dell'area privata da parte del proprietario/possessore dell'area oppure copia autorizzazione comunale all'occupazione di suolo pubblico e ricevuta di pagamento;
 - copia polizza assicurativa che copre la manifestazione da danni a persone e cose;
- In caso di Tipologia 2 e Tipologia 3: Relazione tecnica di un professionista iscritto all'albo degli ingegneri, degli architetti o nell'albo dei geometri;
- deroga ai limiti di rumorosità;
- In caso di attività di commercio: elenco operatori presenti;
- In caso di attività di somministrazione svolta da imprese: elenco delle imprese e le scia sanitarie della manifestazione e delle attività di somministrazione;
- Copia contratto con fornitore privato di corrente elettrica oppure autorizzazione all'allaccio rete elettrica comunale.

La Segnalazione Certificata di Inizio Attività, **trasmessa solo per via telematica**, è efficace e valida per il periodo indicato solo se completa delle dichiarazioni e degli allegati obbligatori richiesti: l'attività può essere sospesa o revocata per motivi d'ordine e sicurezza pubblica o per abuso da parte del titolare.

Verrà inviata alle Autorità competenti, che potranno effettuare i controlli durante lo svolgimento della manifestazione.

Le dichiarazioni contenute nella presente S.C.I.A., effettuate sotto la responsabilità di chi le sottoscrive ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", saranno verificate dagli organi competenti in qualsiasi momento, ai sensi dell'art. 71 del medesimo D.P.R., nonché ai sensi di quanto disposto dall'art. 19, 3° comma, Legge n. 241/1990, con riferimento agli artt. 21 quinquies e 21 nonies della medesima legge.

Nel caso risulti la non veridicità delle stesse, ciò potrà causare il divieto immediato di esercitare l'attività. In caso di dichiarazioni mendaci saranno attuati gli adempimenti necessari per l'applicazione delle disposizioni penali, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 18 del T.U.L.P.S. l'organizzatore deve comunicare al Questure (x tramite Stazione CC) la manifestazione almeno tre giorni prima del suo svolgimento.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni di cui al presente documento sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, nonché della responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite della Legge in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. 445/2000) e di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui sottoscritte emerge la non veridicità del contenuto delle stesse, sarà decaduto dai benefici derivanti dalle dichiarazioni non veritiere.

Firma

Gonnosfanadiga, lì _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (CD. "INFORMATIVA PRIVACY")

ai sensi degli articoli 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR

Il Comune di Gonnosfanadiga La informa che, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679 GDPR (*General Data Protection Regulation*), tratta i dati personali da Lei forniti e liberamente comunicati al fine dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Il Comune di Gonnosfanadiga garantisce che il trattamento dei Suoi dati personali si svolge nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 GDPR, del "Codice della Privacy" di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., delle Linee guida dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, delle indicazioni dell'EDPB (*European Data Protection Board*, ex WP 29) e più in generale, dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della Sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati personali.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il "Titolare del trattamento" è il **Comune di Gonnosfanadiga**, con sede in Gonnosfanadiga, nella via Regina Elena n. 1, C.A.P. 09035, C.F.82000130920 P. IVA 01420710921, tel:0702049923, nella persona del Sindaco quale Suo legale rappresentante pro tempore.

Ove Lei volesse richiedere maggiori informazioni in merito ai Suoi dati personali, potrà contattare telefonicamente il Titolare del trattamento, ovvero inviargli una richiesta tramite posta ordinaria o raccomandata A/R al sopraindicato indirizzo, oppure, in alternativa, trasmettergli una comunicazione ai seguenti recapiti:

- Email: comune@comune.gonnosfanadiga.su.it
- PEC: protocollo@pec.comunegonnosfanadiga.it

Nel sito internet istituzionale dell'Ente si potranno trovare ulteriori informazioni riguardanti le politiche adottate dall'Ente in tema di trattamento e protezione dei dati personali.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati o "Data Protection Officer" (RPD/DPO) nominato è contattabile ai seguenti recapiti:

- Email: privacy@comune.it
- PEC: privacy@pec.comune.it

I dati di contatto del RPD/DPO (comprensivi di nominativo ecc.) sono altresì pubblicati in alcune sezioni del sito internet istituzionale dell'Ente, quali la sezione "privacy" accessibile già dalla *homepage*, quella relativa all'"organigramma dell'Ente e relativi dati di contatto", nonché nella sezione amministrazione trasparente.

OGGETTO DEL TRATTAMENTO E CATEGORIE DI DATI

Il Titolare tratta i Suoi dati personali comuni (es: nome, cognome, codice fiscale, residenza, telefono, e-mail, PEC ecc.), particolari ex art. 9 GDPR (es: dati di salute) e giudiziari ex art. 10 GDPR (es: casellario giudiziale) presenti nelle banche dati comunali, sia cartacee che informatiche, rilevati da banche dati ufficiali, ministeriali e di altri enti, Autorità amministrative indipendenti, Autorità giudiziaria e/o Agenzie autorizzate a disporre e trattarli, nonché direttamente forniti da Lei o da un Suo legale rappresentante, delegato o incaricato al momento della presentazione della istanza/domanda.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DEI DATI E FINALITA'

Il trattamento dei dati personali è lecito in quanto effettuato ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e), del GDPR e, dunque, solo se tale trattamento «è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento», oppure quando «il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento», alla luce di una base giuridica che abbia i requisiti previsti dal par. 3 del citato articolo.

Si precisa, inoltre, che recenti modifiche normative hanno inoltre specificato, al riguardo, che la «base giuridica prevista dall'articolo 6, paragrafo 3, lettera b), del regolamento è costituita da una norma di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali» e che il trattamento dei dati personali da parte di un'amministrazione pubblica «è anche consentito se necessario per l'adempimento di un compito svolto nel pubblico interesse o per l'esercizio di pubblici poteri ad esse attribuiti», ma sempre «nel rispetto dell'articolo 6 del Regolamento [europeo]», in «modo da assicurare che tale esercizio non possa arrecare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela dei diritti e delle libertà degli interessati» (art. 2-ter, commi 1 e 1-bis, del Codice, così come emendato dall'art. 9, comma 1, lett. a, nn. 1 e 2, del d.l. n. 139 dell'8/10/2021, convertito con modificazioni dalla l. n. 205 del 3/12/2021).

Il trattamento dei dati personali particolari di cui all'art. 9 GDPR (es.: dati relativi alla salute) è effettuato nel rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 2 del medesimo articolo ed in conformità alle misure di garanzia disposte dal Garante, nonché nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2-ter, 2-sexies ("*Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante*") e 2-septies ("*Misure di garanzia per il trattamento di dati genetici, biometrici e relativi alla salute*") del D.Lgs. 196/2003 (cd. Codice della privacy).

Il trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 GDPR è effettuato nel rispetto di quanto previsto dal medesimo articolo ed in osservanza dei principi di cui all'art. 2-octies del D.Lgs. 196/2003 ("*Principi relativi al trattamento di dati relativi a condanne penali e reati*").

In ordine alle specifiche finalità perseguite dall'Ente, le precisiamo che i Suoi dati personali saranno trattati esclusivamente in relazione all'istruttoria del procedimento avviato a seguito dell'istanza/domanda presentata.

LUOGO E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali relativi al procedimento in oggetto si svolge prevalentemente presso la sede del Titolare del trattamento ed eventualmente con la collaborazione di altri soggetti appositamente nominati, mediante apposito contratto, quali "Responsabili (esterni) del trattamento" ex art. 28 GDPR.

Il trattamento sarà effettuato con sistemi manuali ed automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse, sulla base dei dati in nostro possesso e con l'impegno da parte Sua/Vostra di comunicarci tempestivamente eventuali correzioni, integrazioni e/o aggiornamenti. I dati trattati vengono protetti attraverso l'impiego di adeguate misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche ex art. 32 GDPR, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo.

I dati sono trattati esclusivamente da personale espressamente designato/autorizzato dall'Ente, ai sensi degli artt. 29 e 32.4 GDPR ed art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 GDPR e, in particolare, in osservanza dei principi liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, integrità, riservatezza, minimizzazione rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. I dati personali trattati non sono oggetto di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

FONTE DEI DATI PERSONALI

I dati personali oggetto dell'attività di trattamento sono stati ottenuti da:

- dati inseriti nelle istanze/domande presentate da Lei o da un Suo legale rappresentante/delegato/incaricato;
- fonti accessibili al pubblico;
- basi di dati accessibili al Titolare;
- uffici giudiziari e di Governo;
- basi di dati detenuti da altre Pubbliche Amministrazioni.

CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Inoltre, si precisa che i criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:

- durata del rapporto;
- obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento;
- necessità o opportunità della conservazione, per la difesa del titolare;
- previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.

NATURA DEL CONFERIMENTO

Il conferimento dei dati, tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate, è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di fornire il servizio richiesto.

DESTINATARI O CATEGORIE DEI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati personali potranno essere comunicati a:

- dipendenti e/o collaboratori del Titolare, nella loro qualità di designati/autorizzati al trattamento, ai quali sono state fornite istruzioni specifiche. I designati/autorizzati hanno differenziati livelli di accesso a seconda delle specifiche mansioni;
- responsabili (esterni) del trattamento, espressamente nominati per iscritto ex art. 28 Reg. (UE) n. 2016/679 GDPR;
- altri soggetti pubblici per finalità istituzionali;
- Forze dell'Ordine, Autorità Giudiziaria, Autorità amministrative indipendenti ed Autorità di Pubblica Sicurezza, nei casi espressamente previsti dalla legge;
- uffici postali, spedizionieri e corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale;
- istituti di credito per la gestione di incassi e pagamenti;
- Legali all'uopo incaricati dal Comune ad intervenire in controversie/contenziosi in cui lo stesso è parte;
- soggetti istanti ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

I Suoi dati potranno essere soggetti a diffusione esclusivamente per quanto previsto dagli obblighi in tema di pubblicità legale e di trasparenza e, comunque, nel rispetto della privacy.

TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO

I dati personali non sono oggetto di trattamento transfrontaliero.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si comunica che, in qualsiasi momento, in qualità di interessato, potrà esercitare i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai propri dati personali ex art. 15 GDPR;
- diritto di rettifica dei propri dati personali ex art. 16 GDPR, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto alla cancellazione («diritto all'oblio») dei propri dati personali (ex art. 17 GDPR), ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di limitazione del trattamento (ex art. 18 GDPR);
- diritto di opposizione al trattamento dei dati personali che lo riguardano (ex art. 21 GDPR).

Tutti i sopra riportati diritti, per il cui contenuto si rinvia ai succitati articoli di legge e alla pagina informativa dell'Autorità Garante (<https://www.garanteprivacy.it/regolamentoue/diritti-degli-interessati>), potranno essere esercitati mediante richiesta da inoltrarsi al Titolare del trattamento, anche per il tramite del Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO) nominato, ai recapiti sopraindicati.

Inoltre, qualora il Titolare del trattamento decida di esternalizzare il trattamento e nominare un Responsabile del trattamento, si assicurerà, tramite istruzioni precise ed un accordo/nomina ai sensi dell'art. 28 GDPR, che questi sia in grado di svolgere i suoi compiti in modo tale che il Titolare non abbia difficoltà a dar seguito all'esercizio dei diritti in questione nei tempi fissati dal GDPR.

L'esercizio dei diritti sopra riportati potrà essere ritardato, limitato o escluso, secondo quanto previsto dall'art. 2-undecies del D.Lgs. 196/2003 ("Limitazioni ai diritti dell'interessato").

Il modulo per l'esercizio dei diritti è disponibile sul sito internet dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

DIRITTO DI RECLAMO ALL'AUTORITÀ DI CONTROLLO

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, qualora ritenga che il trattamento dei dati personali a Lei riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 GDPR, ha il diritto di proporre reclamo a un'Autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.

Maggiori informazioni ed un modello di reclamo sono disponibili nel sito internet dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.